

*Non già nel seguire il
sentiero battuto ma nel
trovare a tentoni la
propria strada, seguirla
coraggiosamente, consiste
la vera libertà.*

Mahatma Gandhi

Comune di Bovezzo



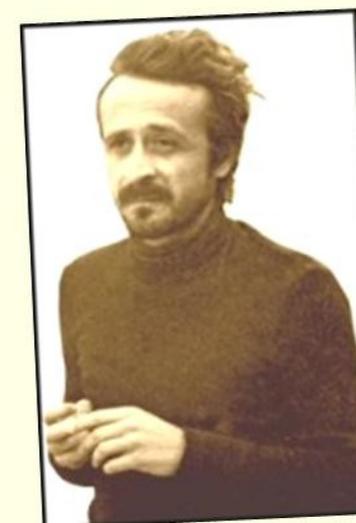
INTITOLAZIONE DELLA BIBLIOTECA
COMUNALE

Per informazioni:

Biblioteca Comunale tel. 0302111248
biblioteca@comune.bovezzo.bs.it

INTITOLAZIONE DELLA
BIBLIOTECA COMUNALE

alla memoria di



Peppino Impastato

13 gennaio 2010

Ore:18.00

Presso

Biblioteca Comunale
via Vittorio Veneto,13

BOVEZZO

Programma della giornata



Ore 10.00 Proiezione del film "I cento passi", per gli studenti della scuola media di Bovezzo "A. Vivaldi". Il film è dedicato alla vita e all'omicidio di Peppino Impastato. Al termine della proiezione il fratello Giovanni incontrerà i ragazzi.

Ore 18.00

Cerimonia di intitolazione della Biblioteca Comunale a
"Peppino Impastato"

**La mafia, lo stato, la società:
Storia di Peppino Impastato**

Per l'occasione è previsto un incontro pubblico con **Giovanni Impastato**, fratello di Peppino, che offrirà la sua testimonianza.

Alla fine della cerimonia sarà offerto un rinfresco con alcuni dei prodotti di "Libera" associazione contro la mafia.

Avviso per gli utenti della Biblioteca

Si ricorda che al fine di garantire il corretto svolgimento delle attività legate all'evento la Biblioteca chiuderà alle **ore 17,30**.

Peppino e la sua storia

Peppino Impastato nacque a Cinisi, in provincia di Palermo, il 5 gennaio 1948, da una famiglia mafiosa.

Ancora ragazzo rompe con il padre, che lo caccia di casa, ed avvia un'attività politico-culturale antimafiosa. Nel 1965 fonda il giornalino "L'idea Socialista" e aderisce al PSIUP. Dal 1968 in poi, partecipa, con ruolo dirigente, alle attività dei gruppi di Nuova Sinistra.

Nel 1977 fonda "Radio Aut", con cui denuncia i delitti e gli affari dei mafiosi di Cinisi e Terrasini, in primo luogo del capomafia Gaetano Badalamenti, che avevano un ruolo di primo piano nei traffici internazionali di droga, attraverso il controllo dell'aeroporto.

Nel 1978 si candida nella lista di Democrazia Proletaria alle elezioni comunali. Viene assassinato nella

notte tra l'8 e il 9 Maggio del 1978, nel corso della campagna elettorale, con una carica di tritolo posta sotto il corpo adagiato sui binari della ferrovia. Pochi giorni dopo, gli elettori di Cinisi votano il suo nome, riuscendo ad eleggerlo, simbolicamente, al Consiglio comunale.

« Mio padre, la mia famiglia, il mio paese! Io voglio fottermene! Io voglio scrivere della mafia [...]. Noi ci dobbiamo ribellare. Prima che sia troppo tardi! Prima di abituarci alle loro facce! Prima di non accorgerci più di niente! »

(dal film "I cento Passi", di Marco Tullio Giordana)



Breve bibliografia consigliata

Salvo Vitale, *Nel cuore dei coralli. Peppino Impastato, una vita contro la mafia*, Rubbettino, Soveria Mannelli, 1995.

Peppino e' vivo : poesie e canzoni per Peppino Impastato, a cura di Salvo Vitale, Torino : EGA, 2008.

Carmelo Pecora, *9 maggio '78 : il giorno che assassinarono Aldo Moro e Peppino Impastato*, Civitella in Val di Chiana : Zona, copyr. 2007.